



## Deliberazione dell'Assemblea Consortile

**Numero 17 del 30-04-2010**

**Oggetto:** *LETTURA E APPROVAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTA-  
TE NELLA SEDUTA DEL 29 MARZO 2010*

L'anno **duemiladieci** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **17:00** presso la sala Giunta della Provincia di Sondrio, previo avviso della presidenza, si è riunita l'Assemblea consortile.

Risultano:

WALTER RASCHETTI	Presidente del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi	presente
PIERPAOLO CORRADINI	in rappresentanza della Provincia di Sondrio	presente
MARCO AMONINI	in rappresentanza della Comunità Montana Valtellina di Sondrio	presente
FRANCO IMPERIAL	Presidente della Comunità Montana Valtellina di Tirano	assente
SILVANO PASSAMONTI	Presidente della Comunità Montana Valtellina di Morbegno	presente

Assume la presidenza il sig. Walter Raschetti, Presidente del Consorzio.

Assiste, con funzione di segretario, il sig. **CLAUDIO LA RAGIONE**, Direttore del Consorzio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' inoltre presente il componenti del Collegio dei Revisori dei conti, dott. Paolo Roscio.

**Oggetto:** LETTURA E APPROVAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 29 MARZO 2010

Il Presidente fa presente l'opportunità di procedere all'approvazione dei verbali adottati dall'Assemblea consortile nella riunione del 29 marzo 2010, durante la quale l'Assemblea ha adottato le deliberazioni che si riferiscono ai provvedimenti n. 6, n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n.14, n. 15, n. 16

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

**VISTI** i seguenti atti assunti dall'Assemblea Consortile del :

NUM	DATA	OGGETTO
6	29/03/2010	MODIFICAZIONE E REVISIONE DELLO STATUTO CONSORTILE
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		
<p>RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 12 marzo 2010, n. 16 ad oggetto (Proposta all'Assemblea di modifica dello Statuto consortile);</p> <p>PREMESSO che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-con deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 1999, n. 6/42057 è stato approvato lo Statuto del Consorzio per la gestione del Parco regionale delle Orobie Valtellinesi, in adeguamento alla legge regionale 16 settembre 1996, n. 26 (Riorganizzazione degli enti gestori delle aree protette regionali);</li><li>-con deliberazione dell'Assemblea consortile del 20 maggio 2005, n. 7 è stata approvata la bozza dello statuto consortile modificato secondo quanto proposto dal consiglio di amministrazione con deliberazione del 1° aprile 2005, n. 18;</li></ul> <p>PRESO ATTO che gli enti consorziati hanno concordemente adottato la modifica dello statuto consortile come approvato dalla sopraccitata deliberazione 7/2005 con gli atti sotto indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Sondrio del 22 luglio 2005 n. 38 avente ad oggetto (Approvazione modifiche allo statuto del Consorzio di gestione del Parco regionale delle Orobie Valtellinesi);</li><li>-deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana Valtellina di Morbegno del 30 giugno 2005, n. 11 avente ad oggetto (Approvazione proposta di modifica dello statuto del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi);</li><li>-deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana Valtellina di Sondrio del 20 dicembre 2005 n. 37 avente ad oggetto (Approvazione dello Statuto del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi);</li><li>-deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana Valtellina di Tirano del 17 ottobre 2005 n. 22 avente ad oggetto (Approvazione statuto consortile del Parco delle Orobie Valtellinesi);</li></ul> <p>RILEVATO che con nota del 24 febbraio 2006, prot. n. 7088, la Regione Lombardia ha comunicato di aver rilevato alcune criticità legate all'applicazione delle disposizioni legislative introdotte dalla legge regionale 8 febbraio 2005, n. 6 (Interventi normativi per l'attuazione del programma regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2005) e che, in attesa di risolvere tali criticità, ha bloccato l'iter di approvazione dei nuovi statuti dei parchi, tra i quali quello del Parco delle Orobie Valtellinesi;</p> <p>PRESO ATTO che lo statuto approvato dall'Assemblea consortile con deliberazione 7/2005, contiene gli adeguamenti previsti dalla legge regionale 6/2005, ad eccezione della durata del collegio dei revisori dei conti che è stato mantenuto di tre anni in coerenza con il Testo unico delle leggi dell'ordinamento degli enti locali (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);</p> <p>RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea consortile del 25 giugno 2007, n. 7 con la quale, anche a seguito di chiarimenti richiesti al Ministero del Tesoro, si è preso atto che il mandato dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dei parchi regionali lombardi è quinquennale;</p> <p>VISTA la legge regionale 5 febbraio 2010, n. 7 (Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica ed integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2010) che all'art. 34 prevede che "le successive modificazioni e revisioni dello statuto sono adottate dall'assemblea consortile, con deliberazione assunta con la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'assemblea", per le modifiche non sostanziali, mentre per le modificazioni a elementi essenziali dello statuto, occorre la preventiva adozione da parte dell'organo</p>		

assembleare di tutti gli enti consorziati;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 7/2010, di proporre all'Assemblea consortile l'approvazione del testo dello statuto adottato da parte degli organi assembleari di tutti gli enti consorziati, con le deliberazioni citate in precedenza;

RITENUTO, altresì di proporre all'Assemblea consortile, che dovrà approvarle con la maggioranza dei due terzi dei componenti, le seguenti revisioni non sostanziali, necessarie per adeguare lo statuto alla legge regionale:

Art. 14 - Collegio dei revisori dei conti<sup>1</sup>. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri di cui almeno uno, quale presidente, iscritto all'albo ufficiale dei revisori dei conti, nominati dall'assemblea del consorzio su designazione, rispettivamente, due dell'assemblea stessa ed uno della giunta regionale. 2. Essi durano in carica cinque anni, non sono revocabili, salvo inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta. I revisori hanno diritto di accesso agli atti ed ai documenti del consorzio. 3. Il Collegio dei revisori collabora con l'assemblea nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione assembleare del conto consuntivo. 4. Nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione. 5. Al presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti di cui al comma 1 spetta un compenso come determinato dalla legge.

Art. 29 - Modifiche dello statuto 1. Le modificazioni e revisioni del presente statuto sono adottate dall'assemblea consortile, con deliberazione assunta con la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'assemblea. 2. Le modifiche relative a elementi essenziali dello statuto, sono approvate dall'assemblea consortile, previa adozione da parte dell'organo assembleare di tutti gli enti consorziati. 3. Lo statuto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione, a cura dell'ente gestore, sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

·	enti rappresentati	n. 4
·	voti rappresentati	n. 9
·	voti astenuti	n. -
·	voti espressi	n. 9
·	favorevoli	n. 9
·	contrari	n. -

#### **delibera**

di approvare il testo dello Statuto del Consorzio, adottato dagli organi assembleari degli enti consorziati con gli atti sotto indicati:

- deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Sondrio del 22 luglio 2005 n. 38 avente ad oggetto (Approvazione modifiche allo statuto del Consorzio di gestione del Parco regionale delle Orobie Valtellinesi);
- deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana Valtellina di Morbegno del 30 giugno 2005, n. 11 avente ad oggetto (Approvazione proposta di modifica dello statuto del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi);
- deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana Valtellina di Sondrio del 20 dicembre 2005 n. 37 avente ad oggetto (Approvazione dello Statuto del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi);
- deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana Valtellina di Tirano del 17 ottobre 2005 n. 22 avente ad oggetto (Approvazione statuto consortile del Parco delle Orobie Valtellinesi);

successivamente,

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano e con la soglia di maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea, ovvero di tre componenti, che dà il seguente esito:

·	enti rappresentati	n. 4
·	enti favorevoli	n. 4
·	enti contrari	n. -
·	enti astenuti	n. -

#### **delibera**

1. di adottare le seguenti revisioni non sostanziali dello Statuto del Consorzio, necessarie per adeguare lo statuto stesso alla legge regionale 26/1996:

Art. 14 - Collegio dei revisori dei conti<sup>1</sup>. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri di cui almeno uno, quale presidente, iscritto all'albo ufficiale dei revisori dei conti, nominati dall'assemblea del consorzio su

designazione, rispettivamente, due dell'assemblea stessa ed uno della giunta regionale. 2. Essi durano in carica cinque anni, non sono revocabili, salvo inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta. I revisori hanno diritto di accesso agli atti ed ai documenti del consorzio. 3. Il Collegio dei revisori collabora con l'assemblea nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione assembleare del conto consuntivo. 4. Nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione. 5. Al presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti di cui al comma 1 spetta un compenso come determinato dalla legge.

Art. 29 - Modifiche dello statuto 1. Le modificazioni e revisioni del presente statuto sono adottate dall'assemblea consortile, con deliberazione assunta con la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'assemblea. 2. Le modifiche relative a elementi essenziali dello statuto, sono approvate dall'assemblea consortile, previa adozione da parte dell'organo assembleare di tutti gli enti consorziati. 3. Lo statuto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione, a cura dell'ente gestore, sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

2. di approvare, conseguentemente, il nuovo testo dello statuto del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi, composto di trenta articoli, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il nuovo statuto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

NUM	DATA	OGGETTO
7	29/03/2010	ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040026 VAL LESINA
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		
<p>PREMESSO che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Regione Lombardia, con Deliberazione della Giunta Regionale 14106 del 8 agosto 2003 (Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza) ha individuato nel Parco delle Orobie Valtellinesi l'ente gestore di undici Siti di Importanza Comunitaria (SIC), tra i quali anche quello in oggetto, attribuendo una doppia competenza, ovvero compiere la valutazione di incidenza e predisporre i piani di gestione;</li> <li>- la Regione Lombardia, con decreto n. 13913 del 28 novembre 2008, ha approvato il bando relativo alla misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Sottomisura A – formazione piani di gestione siti natura 2000" a valere sul programma di sviluppo rurale 2007-2013 (PSR);</li> <li>- la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia, con decreto n. 5327 del 28 maggio 2009 ha approvato e finanziato le domande per la stesura dei piani di gestione dei seguenti Siti di importanza comunitaria: <ul style="list-style-type: none"> <li>- IT2040026 Val Lesina;</li> <li>- IT2040029 Val Tartano;</li> <li>- IT2040030 Val Madre;</li> <li>- IT2040031 Val Cervia;</li> <li>- IT2040032 Valle del Livrio;</li> <li>- IT2040033 Val Venina;</li> <li>- IT2040034 Valle d'Arigna e ghiacciaio del Pizzo Coca;</li> <li>- IT2040035 Val Bondone e Val Caronella;</li> <li>- IT2040036 Val Belviso;</li> </ul> </li> <li>- e per l'integrazione del piano di gestione del SIC IT2040027 Valle del Bitto di Gerola;</li> </ul> <p>VISTA la legge regionale 1 febbraio 2010, n. 3, all'art.1, comma 1, lettera g) che modifica la l.r. 31/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), introducendo la Valutazione di Incidenza per i piani di gestione dei Siti Natura 2000, ancorché tale adeguamento non sia necessario ai sensi delle norme comunitarie sulle rete europea Natura 2000;</p> <p>RILEVATO che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Valutazione di Incidenza verrà espressa dalla Regione Lombardia contestualmente al parere previsto dalla d.g.r.1791/2006;</li> <li>- non è richiesta l'attivazione di procedura di VAS o di verifica di esclusione dalla VAS, ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 351/2007, come disciplinato dal modello 1e allegato alla deliberazione della Giunta regionale 20.12.2009 n. 10971;</li> </ul> <p>VISTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;</li> <li>- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;</li> </ul>		

- le Linee Guida per la gestione dei siti Natura 2000 (Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002);
- la legge regionale 30 novembre 1983 , n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" – art. Art. 25 bis - Rete Natura 2000-;

VISTE le determinazioni del direttore:

- del 22 gennaio 2009, n. 5 (Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Presentazione della domanda per la stesura del piano di gestione del SIC IT2040026 Val Lesina);
- del 5 agosto 2009, n. 103 con cui è stato approvato il bando di selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di redazione del piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040026 – Val Lesina;
- del 1° settembre 2009, n. 122 (Approvazione verbale per affidamento incarichi per la redazione dei piani di gestione di vari Siti di Importanza Comunitaria del Parco), con la quale è stato affidato al gruppo di professionisti composto dai dott.ri Cereda, Mayr, Angelini, Odasso la redazione del piano di gestione del SIC IT2040026 Val Lesina;
- 23 febbraio 2010, n. 26 (Integrazione degli incarichi relativi alla redazione dei piani di gestione dei Siti di Importanza Comunitaria del Parco in conformità alla nuova normativa in materia), con la quale è stato affidato al medesimo gruppo di professionisti l'incarico di redarre lo Studio di incidenza del piano di gestione;

PRESO ATTO che:

- in data 28 febbraio 2010, il gruppo di professionisti sopraccitati ha consegnato al Parco la bozza di piano di gestione del SIC IT2040026 Val Lesina;
- si sono tenuti ad opera di professionisti appositamente incaricati e del personale del Parco, incontri con le amministrazioni comunali di Delebio e di Andalo Valtellino per la concertazione delle proposte di piano per i territori ricadenti nel SIC IT2040026;
- il 25 febbraio 2010 presso l'Auditorium del Comune di Andalo Valtellino si è tenuto l'incontro pubblico aperto a tutti i portatori di interesse durante il quale si sono analizzate le proposte e raccolti suggerimenti ed osservazioni in merito;

CONSIDERATO che il gruppo di professionisti sopraccitati ha provveduto ad integrare il piano sulla base delle consultazioni svolte;

VISTO il piano di gestione del SIC IT2040026 Val Lesina, composto dai seguenti capitoli e allegati:

#### 1 INTRODUZIONE

- 1.1 caratteristiche del sito e necessità del piano di gestione
- 1.2 struttura del piano di gestione
- 1.3 coinvolgimento degli attori locali e dei portatori di interesse

#### 1.1 obiettivi e contesto operativo

#### 2 QUADRO CONOSCITIVO

- 2.1 descrizione fisica
- 2.2 descrizione biologica
- 2.3 aree protette, vincoli e pianificazione
- 2.4 descrizione socio-economica
- 2.5 descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali
- 2.6 indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali
- 2.7 atlante del territorio

#### 3 VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE

- 3.1 esigenze ecologiche delle biocenosi presenti negli habitat di interesse comunitario
- 3.2 esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario
- 3.3 esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario
- 3.4 indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat
- 3.5 riconoscimento delle criticità per l'azione gestionale

#### 4 OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE

- 4.1 obiettivo generale
- 4.2 obiettivi specifici
- 4.3 indicazioni gestionali per le principali specie o gruppi di specie faunistici di interesse

#### 5 STRATEGIA DI GESTIONE

- 5.1 presentazione generale delle azioni di gestione
- 5.2 applicazione della procedura di valutazione di incidenza in forma semplificata
- 5.3 misure gestionali per gli habitat e conflitti generati dalle misure
- 5.4 azioni di gestione

Schede di azione

Schede sintetiche per habitat

Carta habitat

Carta criticità

Carta valore

Carta azioni

BIBLIOGRAFIA

MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.

VISTO lo Studio di Incidenza del piano di gestione redatto dai medesimi professionisti;

DATO ATTO che:

- l'elaborato risulta conforme a quanto stabilito dalla deliberazione di giunta regionale 8 agosto 2003, n. VII/14106 sopra richiamata;
- il piano corrisponde all'esigenza di conservare in modo soddisfacente gli habitat e le specie di interesse comunitario agendo principalmente attraverso il dialogo e la contrattazione con le comunità locali, il cui apporto è fondamentale per il mantenimento in particolare degli habitat seminaturali;

SVOLTA la discussione nella quale tutti i presenti concordano con l'indirizzo formulato dal Presidente della Comunità Montana Valtellina di Morbegno, Silvano Passamonti, il quale evidenzia la necessità che i piani di gestione dei SIC, e conseguentemente le attività gestionali operate dal Parco, siano mirati a garantire opportunità di vita e lavoro alle comunità locali. Osserva Passamonti che i piani di gestione, proprio per il loro carattere operativo, non devono impedire ai privati quelle attività altrimenti consentite dalle norme di tutela ambientale di vario livello, ma devono offrire alle comunità locali quegli strumenti, anche finanziari, occorrenti per concorrere attivamente al conseguimento degli obiettivi di conservazione di habitat e specie proposti dall'Unione europea, compatibilmente con l'antropizzazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- enti rappresentati n. 4
- voti rappresentati n. 9
- voti astenuti n. -
- voti espressi n. 9
- favorevoli n. 9
- contrari n. -

**d e l i b e r a**

1. di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040026 – Val Lesina, composto dai seguenti capitoli e allegati:

**1 INTRODUZIONE**

- 1.1 caratteristiche del sito e necessità del piano di gestione
- 1.2 struttura del piano di gestione
- 1.3 coinvolgimento degli attori locali e dei portatori di interesse

**1.1 obiettivi e contesto operativo**

**2 QUADRO CONOSCITIVO**

- 2.1 descrizione fisica
- 2.2 descrizione biologica
- 2.3 aree protette, vincoli e pianificazione
- 2.4 descrizione socio-economica
- 2.5 descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali
- 2.6 indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali
- 2.7 atlante del territorio

**3 VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE**

- 3.1 esigenze ecologiche delle biocenosi presenti negli habitat di interesse comunitario
- 3.2 esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario
- 3.3 esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario
- 3.4 indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat
- 3.5 riconoscimento delle criticità per l'azione gestionale

**4 OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE**

- 4.1 obiettivo generale
- 4.2 obiettivi specifici
- 4.3 indicazioni gestionali per le principali specie o gruppi di specie faunistiche di interesse

**5 STRATEGIA DI GESTIONE**

- 5.1 presentazione generale delle azioni di gestione
- 5.2 applicazione della procedura di valutazione di incidenza in forma semplificata
- 5.3 misure gestionali per gli habitat e conflitti generati dalle misure
- 5.4 azioni di gestione

Schede di azione

Schede sintetiche per habitat

Carta degli habitat scala 1:10000

Carta delle azioni principali scala 1:10000

Carta del valore faunistico

Carta dell'interesse vegetazionale

Carta della criticità vegetazionale

**BIBLIOGRAFIA**

**MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.**

2. di pubblicare, per trenta giorni consecutivi, il presente atto di adozione con l'indicazione della sede ove si può prendere visione degli elaborati;
3. di dare avviso sul Bollettino della Regione Lombardia e su due quotidiani dell'adozione del piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040026 – Val Lesina, con l'indicazione della sede ove si può prendere visione degli elaborati;
4. di trasmettere alla Regione Lombardia il piano di gestione IT2040026 – Val Lesina per l'espressione del parere di competenza;
5. di trasmettere alla Regione Lombardia lo Studio di Incidenza del piano di gestione IT2040026 – Val Lesina per l'espressione del parere di competenza.

NUM	DATA	OGGETTO
8	29/03/2010	ADOZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040027 VALLE DEL BITTO DI GEROLA
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		
<p><b>...omissis</b></p> <p style="text-align: center;"><b>d e l i b e r a</b></p> <p>1. di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040027 Valle del Bitto di Gerola, composto dai seguenti capitoli e allegati:</p> <p>1. INTRODUZIONE</p> <p>1.1 caratteristiche del sito e necessità del piano di gestione</p> <p>1.2 struttura del piano di gestione</p> <p>1.3 coinvolgimento degli attori locali e dei portatori di interesse</p> <p>2. QUADRO CONOSCITIVO</p> <p>2.1 descrizione fisica</p> <p>2.2 descrizione biologica</p> <p>2.3 pianificazione esistente</p> <p>2.4 descrizione socio-economica</p> <p>2.5 descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali</p> <p>2.6 indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali</p> <p>2.7 descrizione del paesaggio</p> <p>2.8 atlante del territorio</p> <p>3. VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE</p> <p>3.1 esigenze ecologiche delle biocenosi presenti negli habitat di interesse comunitario</p> <p>3.2 esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario</p> <p>3.4 indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat</p> <p>3.5 minacce e fattori di impatto sugli habitat, sulla fauna e sulla flora</p> <p>4. OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE</p> <p>4.1 obiettivo generale</p> <p>4.2 obiettivi specifici</p> <p>5. STRATEGIA DI GESTIONE E SCHEDE AZIONI DI GESTIONE</p> <p>5.1 strategia di gestione</p> <p>5.2 schede per le azioni di gestione</p> <p>NORME DI ATTUAZIONE</p> <p>APPENDICE</p> <p>Allegato I - ELENCO DELLE TAVOLE FORNITE IN ALLEGATO</p> <p>Allegato II - ELENCO DEGLI SHAPEFILES FORNITI IN ALLEGATO, COSTITUENTI IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E FAUNISTICO PER IL SIC BITTO DI GEROLA</p> <p>Allegato III - STUDI DI BASE</p> <p>Allegato IV - FORMULARIO STANDARD</p> <p>Allegato V - ELENCO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI DELLA REGIONE LOMBARDIA</p> <p>BIBLIOGRAFIA</p> <p>CARTOGRAFIE</p> <p>MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.</p> <p>2. <b>...omissis</b></p> <p>6. di disporre che il presente piano di gestione sostituisce integralmente ogni precedente atto riguardante la gestione del Sito IT2040027 Valle del Bitto di Gerola.</p>		

NUM	DATA	OGGETTO
9	29/03/2010	ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040029 VAL TARTANO
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		
...omissis		
<b>d e l i b e r a</b>		
<p>1. di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040029 Val Tartano, composto dai seguenti capitoli e allegati:</p> <p>1 INTRODUZIONE</p> <p>2 QUADRO CONOSCITIVO</p> <p>2.1 descrizione fisica</p> <p>2.2 aree protette, vincoli e pianificazione</p> <p>2.3 descrizione socio-economica</p> <p>2.4 descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali</p> <p>2.5 indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali</p> <p>2.6 atlante del territorio</p> <p>3 VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE</p> <p>3.1 esigenze ecologiche delle biocenosi presenti negli habitat di interesse comunitario</p> <p>3.2 esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario</p> <p>3.3 esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario</p> <p>3.4 indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat</p> <p>3.5 Riconoscimento delle criticità per l'azione gestionale</p> <p>4 OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE</p> <p>4.1 OBIETTIVO GENERALE</p> <p>4.2 obbiettivi di conservazione per gli habitat</p> <p>4.3 indicazioni gestionali per le principali specie o gruppi di specie faunistici di interesse</p> <p>5 STRATEGIA DI GESTIONE</p> <p>5.1 Presentazione generale delle azioni di gestione</p> <p>5.2 applicazione della procedura di valutazione di incidenza in forma semplificata</p> <p>5.3 Misure gestionali per gli habitat e conflitti generati dalle misure</p> <p>5.4 Azioni di gestione</p> <p>Allegati:</p> <p>Schede di azione</p> <p>Schede sintetiche per habitat</p> <p>Carta degli habitat scala 1:10000</p> <p>Carta delle azioni principali scala 1:10000</p> <p>Carta del valore faunistico</p> <p>Carta della criticità vegetazionale</p> <p>MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.</p> <p>2. ...omissis</p>		

NUM	DATA	OGGETTO
10	29/03/2010	ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040030 VAL MADRE
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		
...omissis		
<b>d e l i b e r a</b>		
<p>1. di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040030 Val Madre, composto dai seguenti capitoli e allegati:</p> <p>1 INTRODUZIONE.</p> <p>1.1 caratteristiche del sito e necessità del piano di gestione</p> <p>1.2 struttura del piano di gestione</p> <p>1.3 la programmazione partecipata nel piano di gestione del sic "Val Madre"</p> <p>2 QUADRO CONOSCITIVO</p> <p>2.1 descrizione fisica.</p>		

descrizione biologica  
 descrizione biologica  
 2.2 aree protette, vincoli e pianificazione  
 2.3 descrizione socio-economica  
 2.4 descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali  
 2.5 indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali  
 2.6 atlante del territorio  
 3 VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE  
 3.1 esigenze ecologiche delle biocenosi presenti negli habitat di interesse comunitario  
 3.2 esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario  
 3.3 esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario  
 3.4 indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat  
 3.5 riconoscimento delle criticità per l'azione gestionale  
 4 OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE  
 4.1 obiettivi generali  
 4.2 obiettivi di conservazione per gli habitat  
 5 STRATEGIA DI GESTIONE  
 5.1 presentazione generale delle azioni di gestione.  
 5.2 applicazione della procedura di valutazione di incidenza in forma semplificata  
 5.3 Misure gestionali per gli habitat e conflitti generati dalle misure  
 5.4 Azioni di gestione  
 Allegati:  
 Schede di azione  
 Schede sintetiche per habitat  
 Carta degli habitat scala 1:10000  
 Carta delle azioni principali scala 1:10000  
 Carta del valore faunistico  
 Carta della criticità vegetazionale  
 MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.  
  
 2. ...omissis

NUM	DATA	OGGETTO
11	29/03/2010	ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040031 VAL CERVIA
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>  <b>...omissis</b>  <b>d e l i b e r a</b>  1. di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040031 Val Cervia, composto dai seguenti capitoli e allegati: INTRODUZIONE Caratteristiche del Sito e necessità del Piano di Gestione Struttura del Piano di Gestione La programmazione partecipata nel Piano di Gestione del SIC "Val Cervia" DESCRIZIONE FISICA Descrizione biologica Pianificazione esistente Descrizione socio economica Descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali Indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali Descrizione del paesaggio Atlante del territorio VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE Esigenze ecologiche delle biocenosi degli habitat di interesse comunitario Esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario Esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario Indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat Minacce e fattori di impatto sugli habitat sulla fauna e sulla flora OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE Obiettivo generale Obiettivi specifici STRATEGIE DI GESTIONE E SCHEDE AZIONI DI GESTIONE Strategia di gestione		

Schede per le azioni di gestione  
 BIBLIOGRAFIA  
 APPENDICE  
 Carta habitat  
 Carta vulnerabilità  
 Carta interesse floristico  
 Carta presenze faunistiche  
 Carta sensibilità faunistiche  
 Carta pressione antropica  
 Carta qualità ambientale  
 Carta idoneità ambientale civetta nana  
 Carta idoneità ambientale coturnice  
 Carta idoneità ambientale gallo forcello  
 Carta idoneità ambientale picchio nero  
 MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.

2. ...omissis

NUM	DATA	OGGETTO
12	29/03/2010	ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040032 VALLE DEL LIVRIO
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		
<p>...omissis</p> <p style="text-align: center;"><b>d e l i b e r a</b></p> <p>1. di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040032 Valle del Livrio, composto dai seguenti capitoli e allegati:            INTRODUZIONE            QUADRO CONOSCITIVO            Descrizione fisica            Descrizione biologica            Pianificazione esistente            Descrizione socio-economica            Descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali            Indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali            Descrizione del paesaggio            Atlante del territorio            VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE            Esigenze ecologiche delle biocenosi e degli habitat di interesse comunitario            Esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario            Esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario            Indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat            Minacce e fattori di impatto sugli habitat, sulla fauna e sulla flora            OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE            Obiettivo generale            Obiettivi specifici            STRATEGIA DI GESTIONE E SCHEDE AZIONI DI GESTIONE            Strategia di gestione            Schede per le azioni di gestione            BIBLIOGRAFIA            ELENCO TAVOLE            Carta degli habitat            Carta della vulnerabilità            Carta dell'interesse floristico            Carta delle presenze faunistiche            Carta delle sensibilità faunistiche            Carta dell'indice di pressione antropica            Carta della qualità ambientale            Carta dell'idoneità ambientale – Picchio nero            Carta dell'idoneità ambientale – Gallo forcello            Carta dell'idoneità ambientale – Coturnice            Carta dell'idoneità ambientale – Civetta nana            MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.</p>		

2. ...omissis

NUM	DATA	OGGETTO
13	29/03/2010	ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040033 VAL VENINA
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		
...omissis		
<b>d e l i b e r a</b>		
1. di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040033 Val Venina, composto dai seguenti capitoli e allegati: 1 INTRODUZIONE Caratteristiche del Sito e necessità del Piano di Gestione Struttura del Piano di Gestione La programmazione partecipata nel Piano di Gestione del SIC "Val Venina" 2 QUADRO CONOSCITIVO Descrizione fisica Descrizione biologica Pianificazione esistente Descrizione socio-economica Descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali Indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali Descrizione del paesaggio Atlante del territorio 3 VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE Esigenze ecologiche delle biocenosi e degli habitat di interesse comunitario Esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario Esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario Indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat Minacce e fattori di impatto sugli habitat, sulla fauna e sulla flora 4 OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE Obiettivo generale Obiettivi specifici 5 STRATEGIA DI GESTIONE E SCHEDE AZIONI DI GESTIONE Strategia di gestione Schede per le azioni di gestione 6 BIBLIOGRAFIA 7 ELENCO TAVOLE Carta habitat Carta criticità Carta interesse floristico Carta presenze faunistiche Carta sensibilità faunistiche Carta pressione antropica Carta qualità ambientale Carta idoneità ambientale civetta nana Carta idoneità ambientale coturnice Carta idoneità ambientale gallo forcello Carta idoneità ambientale picchio nero MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.		
2. ...omissis		

NUM	DATA	OGGETTO
14	29/03/2010	ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040034 VALLE D'ARIGNA E GHIACCIAIO DI PIZZO DI COCA
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		

...omissis

**d e l i b e r a**

di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040034 Valle d'Arigna e ghiacciaio del Pizzo Coca, composto dai seguenti capitoli e allegati:

**1 INTRODUZIONE**

- 1.1 caratteristiche del sito e necessita del piano di gestione
- 1.2 applicazione dell'iter logico decisionale per la scelta del piano e individuazione del tipo di piano di gestione
- 1.3 struttura del piano di gestione

**2 QUADRO CONOSCITIVO**

- 2.1 descrizione fisica
- 2.2 descrizione biologica
- 2.3 pianificazione esistente
- 2.4 descrizione socio-economica
- 2.5 descrizione del paesaggio
- 2.6 indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali
- 2.7 atlante del territorio

**3 ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE**

- 3.1 esigenze ecologiche delle biocenosi degli habitat di interesse comunitario
- 3.2 esigenze ecologiche delle specie floristiche da tutelare
- 3.3 esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario
- 3.4 indicatori per la valutazione dello stato di conservazione ed evoluzione di specie ed habitat
- 3.5 minacce e fattori di impatto sugli habitat, sulla fauna e sulla flora

**4 OBIETTIVI E STRATEGIA DEL PIANO DI GESTIONE**

- 4.1 obiettivo generale
- 4.2 obiettivi specifici

**5 STRATEGIA DI GESTIONE E SCHEDE AZIONI DI GESTIONE**

- 5.1 strategia di gestione
- 5.2 schede per le azioni di gestione

**NORME DI ATTUAZIONE**

**APPENDICE**

Allegato I –FORMULARIO STANDARD

Allegato II - ELENCO DELLE TAVOLE FORNITE IN ALLEGATO

Allegato III - ELENCO DEGLI SHAPEFILES FORNITI IN ALLEGATO

Allegato IV –BIBLIOGRAFIA

**TAVOLE:**

- 1) Carta degli habitat
  - 2) Carta della qualità degli habitat
  - 3) Carta delle specie di pregio
  - 4) Carta delle presenze faunistiche
  - 5) Carta delle criticità faunistiche
  - 6) Carta dell'accessibilità al Sito
- MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI**

2. ...omissis

<b>NUM</b>	<b>DATA</b>	<b>OGGETTO</b>
15	29/03/2010	ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040035 VAL BONDONE - VAL CARONELLA
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		
...omissis		
<b>d e l i b e r a</b>		
1. di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040035 Val Bondone e Val Caronella, composto dai seguenti capitoli e allegati:		
<b>1. INTRODUZIONE</b>		
1.1. Caratteristiche del sito		
1.2. Inquadramento normativo del piano di gestione		
1.3. La programmazione partecipata nel Piano di Gestione del SIC "Val Bondone - Val Caronella"		
1.4. Indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali		
<b>2. QUADRO CONOSCITIVO RELATIVO ALLE CARATTERISTICHE DEL SITO</b>		

2.1. Descrizione fisica  
2.2. Descrizione biologica  
2.3. Descrizione socio-economica  
3. VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE  
3.2. Individuazione delle esigenze ecologiche degli habitat di interesse comunitario  
3.3. Individuazione delle esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario  
3.4. Individuazione delle esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario  
4. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI IMPATTO E DELLE MINACCE  
4.1. Premessa  
4.2. Fattori di impatto nel sito IT2040035  
5. OBIETTIVI  
5.1. Finalità istitutive del sito e obiettivi di conservazione  
5.2. Obiettivo generale del Piano di Gestione  
5.3. Obiettivi specifici  
6. STRATEGIA GESTIONALE E SCHEDE DI AZIONE GESTIONALE  
6.2. Azioni gestionali  
7. MONITORAGGIO DEL PIANO E INDICATORI  
7.1. Piano di Monitoraggio  
8. APPENDICI  
8.1. Appendice 1: Formulario natura 2000  
8.2. Appendice 2: Proposte di modifiche al Formulario natura 2000  
8.3. Appendice 3: Atlante del territorio - Elenco dei tematismi  
8.4. Appendice 4: Elenco delle tavole allegate  
8.5. Appendice 5: Bibliografia  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Carta degli Habitat  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per la civetta capogrosso (*Aegolius funereus*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per la coturnice (*Alectoris graeca*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per l'aquila reale (*Aquila chrysaetos*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per il francolino di monte (*Bonaria bonasia*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per il picchio nero (*Dryocopus martius*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per la civetta nana (*Glaucidium passerinum*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per la pernice bianca (*Lagopus mutus*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per il falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per il gallo forcello (*Tetrao tetrix*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per il gallo cedrone (*Tetrao urogallus*)  
ELABORATO CARTOGRAFICO: carta delle azioni (una unica carta riportante le principali azioni localizzate)  
MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.

2. ...omissis

NUM	DATA	OGGETTO
16	29/03/2010	ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT2040036 VAL BELVISO
<b>L'ASSEMBLEA CONSORTILE</b>		
...omissis		
<b>d e l i b e r a</b>		
1. di adottare il piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2040036 Val Belviso, composto dai seguenti capitoli e allegati:		
1. INTRODUZIONE		
1.1. Caratteristiche del sito		
1.2. Inquadramento normativo del piano di gestione		
1.3. Struttura del Piano di Gestione		
1.4. La programmazione partecipata nel Piano di Gestione del SIC "Val Belviso"		
1.5. Indagine conoscitiva e coinvolgimento degli attori locali		
2. QUADRO CONOSCITIVO RELATIVO ALLE CARATTERISTICHE DEL SITO		
2.1. Descrizione fisica		
2.2. Descrizione biologica		
2.3. Descrizione socio-economica		
3. VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE		
3.2. Individuazione delle esigenze ecologiche degli habitat di interesse comunitario		
3.3. Individuazione delle esigenze ecologiche delle specie faunistiche di interesse comunitario		
3.4. Individuazione delle esigenze ecologiche delle specie floristiche di interesse comunitario e/o conservazionistico		
4. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI IMPATTO E DELLE MINACCE		

4.1. Premessa
4.2. Fattori di impatto nel sito IT20400036
5. OBIETTIVI
5.1. Finalità istitutive del sito e obiettivi di conservazione
5.2. Obiettivo generale del Piano di Gestione
5.3. Obiettivi specifici
6. STRATEGIA GESTIONALE E SCHEDE DI AZIONE GESTIONALE
6.1. Tipologie di intervento
6.2. Azioni gestionali
7. MONITORAGGIO DEL PIANO E INDICATORI
7.1. Indicatori
7.2. Piano di Monitoraggio
8. APPENDICI
8.1. Appendice 1: Formulario natura 2000
8.2. Appendice 2: proposte di modifiche al Formulario natura 2000
8.3. Appendice 3: Atlante del territorio - Elenco dei tematismi
8.4. Appendice 4: Elenco delle tavole allegate
8.5. Appendice 5: Riferimenti bibliografici
ELABORATO CARTOGRAFICO: Carta degli Habitat
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per la coturnice ( <i>Alectoris graeca</i> )
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per l'aquila reale ( <i>Aquila chrysaetos</i> )
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per la pernice bianca ( <i>Lagopus mutus</i> )
ELABORATO CARTOGRAFICO: Idoneità ambientale per il gallo forcello ( <i>Tetrao tetrix</i> )
ELABORATO CARTOGRAFICO: Carta delle azioni.
MATRICE DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI.
2. ...omissis

**RITENUTO** opportuno provvedere all'approvazione dei verbali redatti nella seduta dell'Assemblea consortile nella suddetta data;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli previsti ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

**ESPERITA** la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- |                      |      |
|----------------------|------|
| • enti rappresentati | n. 3 |
| • voti rappresentati | n. 7 |
| • voti astenuti      | n. - |
| • voti espressi      | n. 7 |
| • favorevoli         | n. 7 |
| • contrari           | n. - |

**d e l i b e r a**

di approvare i verbali adottati dall'Assemblea consortile, così come redatti nei provvedimenti in data 29 marzo 2010 al n. 6, n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16.

## Deliberazione dell'Assemblea Consortile

**Oggetto: LETTURA E APPROVAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 29 MARZO 2010**

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs.vo n. 267/2000

**A T T E S T A**

la regolare copertura finanziaria della spesa inerente la proposta di deliberazione in oggetto

*il responsabile finanziario*

*(F.to CLAUDIO LA RAGIONE)*

Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs.vo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE DELSERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime **PARERE FAVOREVOLE**

*il responsabile*

*(F.to CLAUDIO LA RAGIONE)*

**DELIBERAZIONE N. 17**

Letto, approvato e sottoscritto.

*IL PRESIDENTE*  
*F.to (Walter Raschetti)*

*IL SEGRETARIO*  
*F.to (Claudio La Ragione)*

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito internet del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi dal giorno **17-05-2010** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Sondrio,

*L'INCARICATO*  
*(f.to Miranda Donghi)*

*IL DIRETTORE*  
*(f.to Claudio La Ragione)*

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

*IL SEGRETARIO*  
*(Claudio La Ragione)*

---

---